

"Ricordo poi che era propria il giorno di Natale, e propria quella notata si aveva presentato alle nostre posezioni un soldato austriaco che parlava italiano, e forse era di Trieste, e disse che si voleva rendere come prigioniero, e così la sentinella non ci ha sparato. E io lo teneva in consegna. Propria quella giornata era di domenica e il prete ci ha portato sotto li alberi per fare sentire la messa, come tante domeniche. E così, ci ha venuto il prigioniero pure, alla messa. Così, quanto il prete aveva finito di dire la messa, e come tante volte ripeteva che il Dio ni doveva dare la grazia di vincere questa sanguinosa guerra e scacciare il nostro potente nemico, che come il prigioniero intese quella parola del prete, che «il Dio ni doveva fare la grazia di scacciare il potente nemico», si ammeso a ridere e senza tremare ha detto: - Qualda che sono tutte li stesse li prete, che la domenica passata il nostro prete ci ha detto, quanto ci hanno portato alla messa, ci ha detto propria li stesse parole, che il Dio ci aveva a fare una grazia, che l'Austria doveva «scacciare il suo potente nemico», che ene l'Italia, e «vincere questa sanguinosa guerra»... - E il triestino rideva, e non sapiammo perché rideva e ni pareva che era pazzo, e poi ni ha detto perché rideva e ha detto che forse ci sono 2 Padre Eterne, uno è in Italia, e uno ene in Austria".

da *Terra matta* di Vincenzo Rabito (Einaudi, 2007)
vincitore del Premio Pieve - Banca Toscana 2000

A tutti i più cari auguri di buone feste dall'Archivio dei diari di Pieve Santo Stefano
Loretta Veri

PS: l'Archivio si trasferisce in Piazza Fanfani 14 e riapre il 7 gennaio 2008.

.....
Il tuo indirizzo risulta inserito nella mailing list dell'Archivio diaristico nazionale. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 ti informiamo che il tuo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Qualora il messaggio pervenga anche a persona non interessata, preghiamo volercelo cortesemente segnalare, precisando l'indirizzo che desiderate sia immediatamente rimosso dalla mailing list. La cancellazione può essere fatta inviando un messaggio a: archiviodiari-unsubscribe@archiviodiari.it. Ti potrai sempre iscrivere spedendo un messaggio a: archiviodiari-subscribe@archiviodiari.it o collegandoti al nostro sito internet www.archiviodiari.it. Se vuoi contattare l'Archivio usa l'indirizzo adn@archiviodiari.it. Non usare il tasto "rispondi". L'archivio dei messaggi è alla pagina <http://www.archiviodiari.it/newsletter.html>